



FIS/PAO capiamoci qualcosa...

Si è svolto oggi il secondo incontro all'interno dei 25 giorni previsti dalla dichiarazione di apertura dell'accesso allo strumento (D.Lgs 148/2015 - Fondo di integrazione salariale) alla sua effettiva declinazione operativa.

Il fondo sostituisce a partire dal 12 dicembre l'attuale contratto di solidarietà, chiuso il 30 novembre, queste le caratteristiche.

FIS = Fondo di Integrazione Salariale

Genera una copertura parziale delle ore non lavorate attraverso l'assegno ordinario

PAO = Permesso Assegno Ordinario

La dicitura presente in intranet che certifica la copertura del non lavorato

Durata	Fino al 12 marzo 2017
Copertura economica	61% del non lavorato (per un pt4 assunto nel 2007)
Pianificazione	Seguirà la stessa della solidarietà avuta, quindi mensile con preavviso di 5 giorni, in alcuni servizi sarà possibile in presenza di variazioni non preventivate di traffico avere una revisione quindicinale Sarà possibile spostare la sospensione lavorativa in base ad esigenze aziendali o specifiche del lavoratore
Percentuali di sospensione	Non eccederanno il 45% (9 giorni) medio durante la vigenza dello strumento (3 mesi) per l'intero sito. E' ipotizzabile un picco massimo del 60% su determinate commesse
Riparametrazione istituti	Verranno riproporzionati gli istituti direttamente legati all'orario lavorativo (Rol, Ex Fest.) sulla base dei giorni effettivi di lavoro, ricalcolo del valore economico delle Ferie.
Formazione	Se necessaria (riconversione) verrà erogata all'interno delle giornate di sospensione, con il riconoscimento della sola copertura INPS

Durante la fase di analisi, l'azienda ha sollevato la questione riguardante l'**anticipazione** della quota parte dell'integrazione FIS per conto dell'INPS, l'azienda sostiene che in una prima fase e fino a quando l'ente previdenziale non fornirà indicazioni esatte circa il recupero spettante all'azienda, non potrà procedere all'anticipo come previsto dalla circolare INPS 176/2006 al punto 5.5

"Nelle more del completamento della procedura che dovrà occuparsi della gestione end to end del processo amministrativo sotteso all'erogazione delle prestazioni a carico dei fondi di solidarietà e delle opportune istruzioni Uniemens per procedere al pagamento a conguaglio delle stesse, al fine di garantire continuità di reddito ai lavoratori sospesi ovvero in riduzione di orario, in fase di prima applicazione, il pagamento dell'assegno ordinario e dell'assegno di solidarietà avverrà esclusivamente con la modalità del pagamento diretto.

Con successivo messaggio verrà resa nota la data a decorrere dalla quale il pagamento delle prestazioni sarà anticipato dal datore di lavoro

ai dipendenti aventi diritto, alla fine di ogni periodo di paga. Il datore di lavoro provvederà a porre a conguaglio l'importo anticipato nella denuncia contributiva mensile."

L'azienda, a differenza del precedente strumento di solidarietà, non provvederà a rendere indenni i lavoratori per la perdita del cd **Bonus Renzi**.

Allo stesso modo per eventuali giornate di formazione non sarà prevista alcuna integrazione ulteriore se non quella prevista INPS.

Le eventuali revoche delle giornate di PAO verranno gestite con le medesime modalità del precedente strumento di solidarietà.

A breve elaboreremo schematicamente quale sarà la risultanza economica in busta paga di questo nuovo ammortizzatore sociale per il sito di Palermo.